

La Barbarella
med. S

PREFETTURA DI CASERTA

Piazza della Prefettura 2
81100 Caserta (CE)

Centralino: 0823429111

P.E.C.: protocollo.prefce@pec.interno.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
SETTORE BONIFICHE**

Divisione VII Bonifiche e Risanamento

Ing. **Laura D'Aprile** - Tel: 06/57225207

E-mail: TRI-VII@minambiente.it

Indirizzo Pec: dgsta@pec.minambiente.it

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Brancati, 48 - 00144 Roma

(PEC) protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

REGIONE CAMPANIA

SETTORE BONIFICHE

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Dirigente: **Michele Palmieri**

Indirizzo: Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli

Telefono: 081 7963029 - 081796 3063

Mail: m.palmieri@regione.campania.it

Pec: dg.05@pec.regione.campania.it

PROVINCIA CASERTA

Res. Serv. Sig. **Claudio Del Muto**

Telefono +39.0823.247.8013

Fax +39.0823.247.8023

E-mail claudiodelmuto@provincia.caserta.it

Pec claudio.delmuto@pec.provincia.caserta.it

ASL CASERTA

direzionegenerale@pec.aslcampania.it

ARPA CAMPANIA

CENTRO SITI CONTAMINATI E BONIFICHE

e-mail: uoc.scb@arpacampania.it

Dirigente: dott. **Salvatore Di Rosa**

tel: 081.2301968

fax: 081.2301973

CONSORZIO ASI CASERTA

viale Enrico Mattei, 36

81100 Caserta
PEC : asicaserta@pec.it

Epc **Corpo Forestale dello Stato**
Comando di Calvi Risorta

Epc **Procura della Repubblica**
Presso il Tribunale di S. Maria C.V.

Oggetto: "SITO CONTAMINATO" – AREA ex POZZI-I.PLA.VE
territorio del Comune di Calvi Risorta

L'Amministrazione Comunale di Calvi Risorta aveva già segnalato con nota PEC del 20 febbraio del 2015 (allegata) la potenziale gravità della situazione in oggetto, esortando ad agire tutti gli Enti a vario titolo competenti.

E, rincrebbe – ora - dover rilevare che nessuno di Codesti Enti abbia ritenuto di poter nemmeno riscontrare l'allarme lanciato da quest'Amministrazione.

Quel "timore" è diventato un'amara realtà.

L'Autorità Giudiziaria ha accertato l'effettiva presenza di inquinanti diffusi su una vasta area della ZONA INDUSTRIALE ASI (ex Pozzi-Iplave), che insiste sul territorio di Calvi Risorta. E, mentre la notizia è andata su tutti i media regionali e nazionali denunciando un vero e proprio "disastro ambientale", nessuna procedura di Bonifica è stata ancora avviata da Codesti Enti.

Eppure, avevamo anche anticipato come la situazione evidenziatasi già a febbraio scorso, apparisse di una gravità tale da richiedere il tempestivo avvio di una procedura di Bonifica, trattandosi di materia suscettibile a quella normata dal Titolo V del D.Lgs. 152/06 – Bonifica di Siti Contaminati - di competenza Provinciale, Regionale e del Ministero dell'Ambiente.

Oggi, alla luce del disastro ambientale – accertato - che riguarda un "Sito" di vasta area del territorio di Calvi Risorta, ribadiamo l'improcrastinabilità dell'istituzione di un Tavolo di **Unità di Crisi** presso la Prefettura di Caserta, affinché l'Amministrazione Comunale e la popolazione di tutto l'Agro Caleno possano essere tenuti costantemente aggiornati sull'applicazione delle necessarie procedure di Bonifica.

Avendo a cuore le sorti e il futuro del nostro paese, della salute dei cittadini e della integrità delle matrici ambientali, ci stiamo preoccupando di offrire tutto il nostro contributo per una soluzione quanto più tempestiva possibile.

Orbene, le dimensioni del SITO INQUINATO "ex Area Pozzi-Iplave" appaiono tali da configurare un "S.I.N." (SITO DI INTERESSE NAZIONALE – art. 252 d.lgs 152/06) che richiede, innanzitutto, la relativa "perimetrazione" mediante decreto del MATTM (Ministero dell'Ambiente), d'intesa con la Regione e, conseguentemente, una puntuale "Caratterizzazione Ambientale" in modo da ottenere informazioni di base su cui prendere decisioni realizzabili e sostenibili per la messa in sicurezza e/o bonifica del sito.

In questa fase – ancora - iniziale sarebbe auspicabile, da subito, l'intervento dell'ISPRA che, in quanto organo di supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ha la competenza di redigere e aggiornare, anche in collaborazione con altri enti e istituti coinvolti, la caratterizzazione per la bonifica del SITO "ex Area Pozzi-Iplave".

Tutta la pertinente, e urgente, procedura non può che essere attribuita alla competenza del Ministero dell'Ambiente (MATTM), che si avvale dell'ISPRA, delle ARPAC, dell'Istituto Superiore di Sanità ed altri soggetti. Infatti, l'art. 36-bis della Legge 07 agosto 2012 n. 134 ha apportato modifiche ai criteri di individuazione dei SIN (art. 252 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) e la competenza amministrativa sui SIN che non soddisfano i nuovi criteri è passata alle Regioni.

Con queste ragioni, chiediamo al sig. Prefetto di Caserta, cui pure è indirizzata la presente, di interporre i buoni uffici affinché convochi con urgenza, un Tavolo Istituzionale specifico per affrontare adeguatamente l'emergenza ambientale del SITO INQUINATO "ex Area Pozzi-Iplave" in zona ASI del Territorio di Calvi Risorta.

A tutti gli enti destinatari della presente, ciascuno per parte competente, chiediamo l'immediata attivazione delle pertinenti procedure di legge.

In fiduciosa attesa di riscontro, deferenti saluti

il Sindaco

dott. Giovanni MARROCCO